



XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO "CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Copia

Atto n. 17 del 25-02-2016

OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2016 DELLE ECCEDEXENZE DI PERSONALE. ATTESTAZIONE DI ASSENZA ESUBERI.

L'anno **duemilasedici** il giorno **venticinque** del mese di **Febbraio** a partire dalle ore 09:00, nella Sala della Comunità, si è riunita la Giunta Comunitaria.

All'appello risultano:

| N. | Cognome Nome | Carica | Presenze |
|-----------|-------------------------|-------------------|-----------------|
| 1 | PUCCI DAMIANO | PRESIDENTE | Presente |
| 2 | PEDUTO GIANLUIGI | ASSESSORE | Presente |
| 3 | BELLIA ARIANNA | ASSESSORE | Presente |
| 4 | CENCI FRANCESCA | ASSESSORE | Presente |
| 5 | GARA SERENA | ASSESSORE | Presente |

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Il **DOTT. DAMIANO PUCCI**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il **SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE DOTT. RODOLFO SALVATORI** che provvede alla redazione del presente verbale;

Visto l'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012), modificativo dell'art. 33 Decreto Legislativo n. 165/2001, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

Ricordato che:

- questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale e dei dirigenti;
- la stessa impegna i Responsabili dei Servizi e/o al Dirigente di attivare tale procedura per l'ente e che sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Visti, in particolare, i primi tre commi del citato art. 33, come modificato dalla legge 183/2011 che testualmente recita:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

Considerato che si pone dunque la necessità di verificare eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale all'interno delle varie aree dell'ente, operando una ricognizione;

Vista la vigente dotazione organica come da ultima rideterminata con deliberazione della Giunta n. 21 del 31.03.2015 ed all'interno del programma triennale del fabbisogno del personale – triennio 2014/2016, dal quale risultano, tra l'altro, n. 3 posti vacanti a tempo indeterminato;

Evidenziato che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza in servizio del personale a tempo indeterminato extradotazione organica;

Atteso che la condizione di eccedenza di personale:

per esigenze funzionali, si rileva in relazione all'adeguatezza del personale in servizio rispetto alle esigenze funzionali dell'ente;

per ragioni finanziarie, si rileva dall'impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale consistente, per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno è quella contenuta nell'art. 1 comma 562 della legge finanziaria per il 2007 (legge 27.12.2006 n. 296) così come modificato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità) e da ultimo dall'art. 4 ter della legge n. 44/2012 di conversione del D.L. sulle semplificazioni fiscali n. 16 del 2 marzo 2012, che testualmente recita: *"per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro complessivamente intervenute nel precedente anno, compreso il personale di cui al comma 558, inoltre ai sensi della legge 241/2011 è stato previsto: "è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (omissis ...)"*;

Dato atto che il Dirigente di concerto con i Responsabili di Area dell'ente hanno verificato, l'assenza nell'ambito delle aree da essi dirette di situazioni di soprannumero ovvero di eccedenze di personale in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria dell'ente stesso;

Rilevato che l'Ente, sulla base degli accertamenti effettuati dal Servizio Economico Finanziario ha rispettato per l'anno 2015 il tetto di spesa del personale rispetto all'anno 2008, così come si rileva dal bilancio di previsione adottato con delibera di consiglio n. 05//2015, e che per l'anno 2015 si prevede di rispettare il dettato dell'art. 1 comma 562, L. 296/2006;

Dato atto che l'Ente ha, nell'anno 2015, sulla base degli accertamenti effettuati dal Servizio Economico Finanziario, e desunto sulla base del rendiconto di gestione 2015 ancora in fase di elaborazione, un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente al 37% e che sulla base delle previsioni per l'anno 2015, tale rapporto non supererà in ogni caso la spesa sostenuta nell'anno 2015 e non supererà il 50% conformemente all'art. 76, co. 7, del DI 112/2008;

Dato atto che nell'esercizio 2015 sono stati collocati a riposo n. 2 dipendenti (Catg B e C);

Dato atto che avendo l'ente rispettato il tetto di spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente, si verifica una piena sostenibilità della spesa del personale che, complessivamente, si attesa a valori intorno al 49% della spesa corrente (valori in proiezione anno 2016), così come attestato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario e che l'ente non è in situazione strutturalmente deficitaria;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;

A Voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di richiamare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. **Di dare atto** che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della legge 12.12.2011, n. 183 non risultano situazioni di soprannumero ne eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria nell'ente;
3. **Di comunicare** l'adozione del presente atto alle OO.SS.;
4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 19-02-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Non Necessario**.

Rocca Priora, 19-02-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 19-02-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. DAMIANO PUCCI

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Ente per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

Rocca Priora, 25-02-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il sottoscritto Segretario - Direttore Generale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000);

|| per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Rocca Priora, 25-02-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
DOTT. RODOLFO SALVATORI
